



Liceo Classico con annesso Liceo Scientifico
“Pietro Paolo Parzanese”

via G. Matteotti 7 - 83031 Ariano Irpino, AV

Codice Meccanografico AVPC02000T

Codice Fiscale 81001050640

Prot. 5267 del 21/12/2018

PROTOCOLLO PER LA VALUTAZIONE DI ISTITUTO

Anno scol. 2018-2019

(documento di transizione)-Completo di Criteri classi intermedie

Approvato dal C.d.I. del 19/12/2018

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge 425/1997 “Disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore” (solo per le parti non abrogate)
- DPR 24 giugno 1998, n° 249, art. 2, comma 4, “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”
- DPR 28 marzo 1999 n. 275, artt. 3 e 8, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59”
- Legge 30 ottobre 2008 n.169, art. 2 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante “Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università”
- D.M. 139 dell'agosto 2007 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione”
- DPR 22 giugno 2009, n. 122 “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169”. (solo per le parti non abrogate)
- C.M. n. 89 del 18 ottobre 2012
- D.Lvo. n° 62 del 13 aprile 2017 sulla "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge n° 107 del 2015.
- D.Lvo n° 66 del 13 aprile 2017, “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità”, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- Nota MIUR 3050 del 4/10/2018 “Esami di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di II grado a.s. 2018-2019
- DM 769 del 26 novembre 2018 “Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione a.s. 2018/2019”-Quadri di riferimento

*Documento approvato dal Collegio dei Docenti
nella seduta del 19-12-2018*



Liceo Classico con annesso Liceo Scientifico “Pietro Paolo Parzanese”

via G. Matteotti 7 - 83031 Ariano Irpino, AV

Codice Meccanografico AVPC02000T

Codice Fiscale 81001050640

STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione¹ è espressione dell'autonomia professionale individuale e collegiale del docente, e dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. È il Collegio Docenti, organo tecnico per la didattica, a definire criteri e modalità di valutazione, inseriti nel PTOF.

La valutazione ha per oggetto il **processo di apprendimento**, il **comportamento** e il **rendimento scolastico complessivo** degli studenti, ha finalità formativa ed educativa, e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo² (DPR 122/2009). Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità. (D.lvo 62/2017).³ **La valutazione del comportamento, per il decreto 62/2017, guarda allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione**, trova giustificazione nello **Statuto delle studentesse e degli studenti** (DPR 249/1998), nel **Patto educativo di corresponsabilità** e nei **Regolamenti di Istituto** (D.lvo 62/2017). Nell'ottica di un rapporto più stretto ed efficace tra scuola e famiglia, la **valutazione** deve essere **trasparente e tempestiva**, scaturire da una varietà di tipologie di prove, e da criteri di valutazione adeguati. Non è pensabile, infatti, che un unico strumento sia idoneo a rilevare conoscenze di tipo dichiarativo-procedurale, o riproduttivo elementari (ripetizione mnemonica del significato di un termine) e simultaneamente conoscenze più complesse, (risoluzione di problemi), le quali presuppongono capacità di analisi, di sintesi. La rilevazione delle competenze trasversali, poi, deve scaturire da prove specifiche di tipo pratico-operativo, nelle quali lo studente applica a situazioni affatto nuove le conoscenze che possiede. Quindi, per una 'valutazione autentica', si dovrà ricorrere a Rubriche di valutazione per compiti di realtà. Non c'è poi valutazione senza Certificazione delle Competenze, che nella scuola secondaria di secondo grado si certificano a fine obbligo di istruzione –seconda classe del primo Biennio⁴. Con il triennio inizia il diritto/dovere formativo dello studente, che si conclude al termine del quinquennio con un documento di certificazione finale. Il D.lvo 62 prevede che al Diploma **sia allegato il curriculum** dello studente, ossia un **portfolio delle competenze**, nel quale, accanto al **monte ore di ciascuna disciplina**, vengano descritti i livelli di apprendimento conseguiti dallo studente nelle **Prove scritte a carattere Nazionale**, svolte nel corso del **quinto anno a livello 13**, in Italiano, Matematica ed Inglese (DPR 275/1999, art. 10). Dette Prove nazionali, a partire dall'anno scol. 2019-2020, diventeranno requisito di ammissione all'Esame. **Per l'anno in corso, resta in vigore l'obbligo di partecipazione.**

Nel portfolio saranno indicate, inoltre, le **competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali** acquisite le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte dallo studente **in ambito extra scolastico**, nonché le **attività di alternanza scuola-lavoro** ed altre eventuali certificazioni conseguite, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 28, della legge 13 luglio 2015, n. 107, anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro.

Nel prossimo mese di marzo 2019 sarà emanato il decreto ministeriale che adotterà, ai sensi dell'art. 21 del D.lvo 62 il modello di diploma finale, con il nuovo modello di certificazione.

¹La funzione della valutazione nel processo formativo dello studente è importantissima, essa infatti consente: a) l'accertamento della situazione di partenza dello studente; b) la flessibilità della didattica (il docente, grazie alla verifica formativa può modificare e ricercare nuove strategie di compensazione dei deficit riscontrati); c) di attuare il consuntivo in itinere del percorso formativo e didattico, tracciare un bilancio delle strategie e della qualità della didattica adottate, - verifica sommativa- e la conseguente certificazione degli obiettivi raggiunti; d) l'autovalutazione dello studente, in quanto gli offre i dati per monitorare la sua "situazione didattica", i progressi e i livelli raggiunti; e) l'autovalutazione del docente, chiamato a riveder il suo lavoro, a mettersi in gioco e ad aggiornarsi; f) non da ultimo a monitorare il sistema, per ottimizzarne la qualità.

² DPR 22 giugno 2009 n.122

³ <<La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze>>

⁴ DM 139 del 22 agosto 2007



Liceo Classico con annesso Liceo Scientifico “Pietro Paolo Parzanese”

via G. Matteotti 7 - 83031 Ariano Irpino, AV

Codice Meccanografico AVPC02000T

Codice Fiscale 81001050640

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PRIMO BIENNIO

L'innalzamento a 10 anni dell'obbligo di istruzione (Decreto 22 agosto 2007 -Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione), in ottemperanza alla Legge 296 del 26 dicembre 2006, ha determinato che lo studente, terminato il primo biennio, non può interrompere il proprio percorso formativo senza avere conseguito un titolo di studio o almeno una qualifica professionale entro il 18°anno di età. (“diritto-dovere” all’istruzione e formazione, D.lvo 76 del15 aprile 2005, D.lvo 226/2005). Pertanto il nuovo obbligo di istruzione non è terminale, ma è finalizzato solo a definire i risultati di apprendimento attesi a conclusione dei primi due anni, indipendentemente dall’indirizzo di studio seguito. Al termine del secondo anno, quindi, lo studente ha il diritto/dovere di scegliere indifferentemente se concludere l’obbligo formativo con la licenza di formazione professionale, oppure conseguendo un diploma quinquennale. Il principio della formazione permanente, lungo tutto l’arco della vita, mediato direttamente dalle Raccomandazioni europee, ha trovato la sua prima espressione nel Documento tecnico, contenuto nelle linee guida del 2007(D. 22 agosto 2007). Il Documento evidenziava le novità metodologico-organizzative della didattica, utili a far conseguire le Competenze chiave di cittadinanza che l’Europa riteneva fondamentali per lo sviluppo della persona, per la coesione sociale e per lo sviluppo globale. Contestualmente esso rappresentava anche lo strumento per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa, uno dei problemi ancora drammaticamente presente nel nostro Paese, soprattutto tra i giovani di 14/18 anni. L’assolvimento dell’obbligo scolastico si può dire espletato con l’acquisizione da parte dell’allievo di saperi e competenze afferenti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale), e delle Competenze chiave di Cittadinanza, che rappresentano i basilari per la costruzione di percorsi che lo dovranno condurre al raggiungimento pieno dello sviluppo umano e sociale.(PECUP).

Già dal 2010, finito lo scrutinio finale degli alunni che abbiano portato a termine l’obbligo di istruzione (art. 4 comma 3 del Regolamento sulla valutazione e certificazione), viene compilato un modello unico di Certificazione delle competenze. (Decreto del Ministro del 27 gennaio 2010 n. 9). Il Collegio Docenti, al fine di favorire negli studenti l’acquisizione di competenze trasversali e di conoscenze formali e non formali ha individuato nei compiti di realtà, UDA (progettazione che persegue lo sviluppo delle Intelligenze Multiple) per classi parallele e nelle rubriche di valutazione autentica la metodologia principale per raggiungerle. Inoltre i Dipartimenti hanno avviato lo studio delle **Raccomandazioni sulle Nuove Competenze di Cittadinanza europee (22 maggio 2018)** da cui partire per la strutturazione del curricolo per competenze 2019-2022.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE SECONDO BIENNIO-V ANNO

La certificazione delle Competenze trasversali nel V anno del triennio di obbligo formativo sarà il punto di arrivo di un percorso caratterizzato dalle attività di AS-L, obbligatoria per i Licei dal 2016, realizzate in collaborazione con Agenzie ed Enti di Formazione esterni. La scuola, al fine di certificare anche la ricaduta delle attività di AS-L sulle discipline, affianca ai progetti di AS-L una progettazione pluridisciplinare (UDA), sviluppata da tutti i Consigli di Classe, che si conclude con una certificazione formale sia da parte dei docenti delle discipline coinvolte, sia dei partner esterni, attraverso uno specifico strumento di ratifica.

PROVE DI VERIFICA

In buona sostanza, dovendo la valutazione essere il più possibile ampia ed obiettiva, le prove di verifica utilizzate dai docenti del “Parzanese” saranno divise in due macroaree, in base alle competenze che si vorranno saggiare: quelle attinenti alla valutazione disciplinare e quelle attinenti alla valutazione intra/extradisciplinare

Le prime saggeranno le conoscenze degli studenti, le seconde le Competenze. Un’apposita griglia di rilevazione, infine, servirà per la valutazione del Comportamento.

Le verifiche previste debbono essere SEMPRE conservate in modo da poter essere fatte visionare in caso di accesso agli atti:



Liceo Classico con annesso Liceo Scientifico “Pietro Paolo Parzanese”

via G. Matteotti 7 - 83031 Ariano Irpino, AV

Codice Meccanografico AVPC02000T

Codice Fiscale 81001050640

TIPOLOGIA PROVE			
VERIFICHE ORALI	VERIFICHE SCRITTE	VERIFICHE GRAFICHE	VERIFICHE PRATICHE
Colloqui individuali, conversazioni con la classe, discussione in gruppo, prove di lettura, relazioni a voce, rilevazioni individuali e/o di gruppo in classe.	Schemi, questionari a risposta aperta, saggi, temi, procedimenti di calcolo, soluzioni di problemi.	Tabelloni di sintesi, illustrazioni, disegni e composizioni, rappresentazioni geometriche, diagrammi di valori statistici, altre ritenute adeguate.	Compiti di prestazione (presentazione tramite power point), esecuzioni con strumenti, manipolazioni, esperimenti, attività motorie, altre ritenute adeguate.

Le forme più tradizionali di verifica, sia nel primo che nel secondo biennio e quinto anno, saranno affiancate da altre di genere nuovo:

- prove non strutturate (tradizionali: produzione di elaborati di varia tipologia, costruzione di mappe concettuali, prove orali di varia tipologia);
- prove strutturate (prove oggettive di profitto);
- prove semi-strutturate (riassunti, saggi brevi, domande strutturate, relazioni)
- lavori di gruppo;
- attività laboratoriali

Le **ultime classi del triennio**, inoltre, **si eserciteranno anche sulle tipologie testuali della Maturità**, che da quest'anno hanno subito delle modifiche. Il D.lvo 62 del 2017, che ha introdotto novità nell'Esame di Stato delle scuole secondarie di secondo grado, sia a livello di criteri di ammissione dei candidati agli Esami, sia di criteri di attribuzione del credito scolastico, e nella valutazione delle tre prove dell'Esame di Stato.

Quanto alle Prove scritte ha soppresso la terza prova riducendole solo a 2. **La prova di Italiano** prevederà due tracce per la **Tipologia A** (Analisi del testo); tre tracce per la **Tipologia B** (analisi e produzione di un testo argomentativo); due tracce **Tipologia C** (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) con tematiche che confluiranno nei tradizionali 7 ambiti: artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico-tecnologico. Tempo concesso: 6h.

Le seconde prove, legate alle discipline caratterizzanti i tre indirizzi liceali della scuola sono:

Liceo Classico: Latino, Greco;

Liceo Scientifico: Matematica, Fisica;

Liceo Scientifico opzione Scienze applicate: Matematica, Fisica, Scienze naturali.

Alla Maturità le seconde prove **potranno riguardare una o più discipline caratterizzanti l'Indirizzo di studio**. Si rimanda più avanti alla trattazione completa dell'argomento.

Tempi e modalità delle verifiche

Fondamentale ai fini della Valutazione di Istituto è il Monitoraggio delle attività didattiche, che si sviluppa attraverso una serie di **prove per classi parallele**, che riguardano le classi **prime, seconde e terze**. Dal momento che **il Collegio Docenti ha deciso di strutturare l'anno in corso in un Trimestre ed un Pentamestre** (*Collegio Docenti del 30 giugno 2018, delibera n. 31*), le **prove d'Ingresso** saranno **somministrate alle classi prime e terze** già nel corso della **prima settimana di Settembre dall'apertura della scuola**, mentre saranno previste **2 prove per classi parallele**, -classi **secondo e terzo-**, **la prima nel corso del Trimestre e la seconda nel Pentamestre**. La valutazione deve diventare sistemica, ossia valutare tutte le tipologie di conoscenze, formali, non formali ed informali, e sistematica. Di seguito si forniscono discipline e



Liceo Classico con annesso Liceo Scientifico “Pietro Paolo Parzanese”

via G. Matteotti 7 - 83031 Ariano Irpino, AV

Codice Meccanografico AVPC02000T

Codice Fiscale 81001050640

tempi di somministrazione delle prove, così come deciso dai singoli Dipartimenti, nella modalità delle classi parallele:

Periodo	Classi	Indirizzo	TEST DI INGRESSO	Temporizzazione	
Prima settimana di scuola (a partire dall'anno scol. 2019-2020)	Prime	Scientifico	Italiano-Matematica-Inglese-Scienze	Prima settimana dall'inizio della scuola	
		Sc.Applicate	Italiano-Matematica-Inglese-Scienze		
		Classico	Italiano- Inglese- Scienze- Matematica		
	Terze	Scientifico	Italiano-Latino-Matematica- Fisica- Storia-Filosofia- Scienze	Prima settimana dall'inizio della scuola	
		Sc. Applicate	Italiano- Inglese- Matematica- Fisica- Storia Filosofia Scienze		
Classico		Latino-Greco-Storia-Filosofia- Inglese-Scienze-Matematica			
PROVE STRUTTURATE PER CLASSI PARALLELE				Temporizzazione	
Trimestre 1 prova per classe (dall'anno scol. 2018-2019)	Seconde	Scientifico	Italiano-Matematica-Fisica-Inglese-	I prova inizio Febbraio (dal 1-2-4-5)	
		Sc. Applicate	Italiano-Matematica-Fisica-Inglese-		
		Classico	Italiano-Matematica-Latino-Greco-Inglese		
	Terze	Scientifico	Italiano-Matematica-Fisica-Inglese	I prova inizio Febbraio (dal 1-2-4-5)	
		Sc. Applicate	Italiano-Matematica-Fisica-Inglese-Scienze		
Classico		Matematica-Latino-Greco-Inglese			
Pentamestre 1 prova per classe (già dal 2018-2019)	Seconde	Scientifico	Italiano-Matematica-Fisica-Inglese	Il prova entro (27-28-29-30) Maggio	
		Sc. Applicate	Italiano-Matematica-Fisica-Inglese-Scienze		
		Classico	Matematica-Latino-Greco-Inglese		
	Terze	Scientifico	Italiano-Matematica-Fisica-Inglese	Il prova entro (27-28-	



Liceo Classico con annesso Liceo Scientifico “Pietro Paolo Parzanese”

via G. Matteotti 7 - 83031 Ariano Irpino, AV

Codice Meccanografico AVPC02000T

Codice Fiscale 81001050640

		Sc. Applicate	Italiano-Matematica-Fisica-Inglese-Scienze	29-30) Maggio
		Classico	Matematica-Latino-Greco-Inglese	
PROVE INVALSI				
Marzo-Maggio 2019	Classi seconde	Discipline		Date
		Italiano		6-7-8 Maggio
	Matematica			
	Classi quinte (obbligo a partire dal 2019-2020)	Discipline		Date
		Italiano		21-22-23 Marzo
		Matematica		
Lingua Inglese				
ESAMI DI STATO				
Simulazione prove Esame di Stato	Classi quinte	Matematica/Fisica		1 a Marzo +1 a Maggio

Sia le prove d'ingresso che quelle per classi parallele saranno valutate in base alle griglie disciplinari allegate al PTOF; il profitto raggiunto nelle prove collocherà gli studenti nelle fasce di livello determinate nel Sistema di Monitoraggio per la Qualità, come di seguito:

Fascia 1: livello* carente (3-4)	Fascia2: livello base (5-6)	Fascia 3: livello intermedio (7-8)	Fascia 4: livello avanzato (9-10)
<i>Lo studente svolge a fatica ed in modo molto frammentario semplici compiti, anche in situazioni note. Fortemente lacunose le sue abilità essenziali, scarse le conoscenze denotate.</i>	<i>Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.</i>	<i>Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</i>	<i>Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.</i>

* Le frazioni superiori o pari a 0,50 si approssimano per eccesso al numero successivo



Liceo Classico con annesso Liceo Scientifico “Pietro Paolo Parzanese”

via G. Matteotti 7 - 83031 Ariano Irpino, AV

Codice Meccanografico AVPC02000T

Codice Fiscale 81001050640

In base a quanto deliberato dal Collegio Docenti, il **Trimestre** si concluderà il **22 dicembre 2018**, con **consegna delle pagelle entro il 15 gennaio 2019**. Il **Pentamestre**, invece, avrà inizio il **7 gennaio 2019** e **si concluderà con lo scrutinio finale dell'8 giugno 2019**.

Quanto alle prove scritte ed orali, i Dipartimenti disciplinari, al fine di garantire la trasparenza e la chiarezza delle valutazioni dei risultati, hanno stabilito i seguenti limiti minimi di prove per l'accertamento dell'apprendimento, per tutte le discipline:

- a) Le prove scritte disciplinari si effettueranno nel corso di Trimestre e Pentamestre con l'utilizzo delle griglie di valutazione adeguate alle varie discipline e tipologie (tipologia A- B- C per l'Italiano; griglie di correzione per latino, greco, matematica, fisica, inglese, scienze naturali) che, di volta in volta, debbono essere allegate agli elaborati scritti (v. STRUMENTO).

Il numero minimo delle prove scritte è fissato nella seguente tabella:

LICEO CLASSICO -1^ BIENNIO				
TRIMESTRE			PENTAMESTRE	
DISCIPLINA	Scritto/Pratico	Orale	Scritto/Pratico	Orale
Italiano	2	2	3	2
Latino	1V+1PS	2	3	2
Greco	1V+1PS	2	3	2
Geostoria	----	2	-----	2
Matematica	2	1	3	2
Lingua Inglese	2+1Et	1	1+1Cp	2
Scienze naturali	----	1	----	2
Scienze Motorie	2	1	2	2
Religione	-----	1	-----	1
LICEO CLASSICO -2^ BIENNIO-V ANNO				
TRIMESTRE			PENTAMESTRE	
DISCIPLINA	Scritto/Pratico	Orale	Scritto/Pratico	Orale
Italiano	2	2	3	2
Latino	2	2	3	2
Greco	2	2	2	2



Liceo Classico con annesso Liceo Scientifico “Pietro Paolo Parzanese”

via G. Matteotti 7 - 83031 Ariano Irpino, AV

Codice Meccanografico AVPC02000T

Codice Fiscale 81001050640

Matematica	1	1	2	2
Fisica	1	1	2	2
Lingua Inglese	2+1Et	1	1+1Cp	2
Storia	-----	2 (1S/O)	-----	3(1S/O)
Filosofia	-----	2(1S/O)	-----	3(1S/O)
Scienze	-----	1	----	2
St. dell'Arte	1(F)	1	1(F)	2
Scienze Motorie	2	1	2	2
Religione	-----	1	-----	1

Legenda:

V= versione; PS= prova strutturata; Et=Entry test (classi 1[^]-3[^]); Cp= (prova per classi parallele 1[^]-3[^], valida ai fini della valutazione); (F)= prova scritta facoltativa alla 2[^] verifica orale; (S/O)= prova scritta o orale, facoltativa

LICEO SCIENTIFICO e opzione SCIENZE APPLICATE -1 [^] BIENNIO				
TRIMESTRE			PENTAMESTRE	
DISCIPLINA	Scritto/Pratico	Orale	Scritto/Pratico	Orale
Italiano	2	2	3	2
Latino (L.Sc.)	1V+1Ps	2	2	2
Geostoria	-----	2	-----	2
Matematica	2	1	2+1(Cp)	2
Fisica	2	1	1+1(Cp)	2
Informatica (L.Sc.A)	1	1	2 L Sc.A	2
Lingua Inglese	2+1Et	1	1+1Cp*	2
Dis/St. dell'Arte	1	1+1PS	1(VS)	2
Scienze	1 (2 LS.A)	1 (2 LS.A)	1 (2 L.Sc.A)	1 (2L.Sc.a)
Scienze Motorie	2	1	2	2
LICEO SCIENTIFICO e opzione SCIENZE APPLICATE -2 [^] BIENNIO -V ANNO				
TRIMESTRE			PENTAMESTRE	
DISCIPLINA	Scritto/Pratico	Orale	Scritto/Pratico	Orale
Italiano	2	2	3	2



Liceo Classico con annesso Liceo Scientifico “Pietro Paolo Parzanese”

via G. Matteotti 7 - 83031 Ariano Irpino, AV

Codice Meccanografico AVPC02000T

Codice Fiscale 81001050640

Latino (L.Sc.)	1V+1Ps	2	2	2
Geostoria	-----	2	3	2
Matematica	2	1	2+1(CP)	2
Fisica	2	1	1+1(Cp)	2
Informatica (L.Sc.A)	1	1	1+1(Cp)	2
Lingua Inglese	2+1Et	1	-----	3(1S/O)
Storia	-----	2(1S/O)	-----	3(1S/O)
Filosofia	-----	2(1S/O)	1(VS)	2
Dis/St. dell'Arte	1	1	2	2
Scienze	1 (2 LS.A)	1 (2 LSc.A)	2	2
Scienze Motorie	2	1	----	1
Religione	-----	1	3	2

Legenda:

Cp= (prova per classi parallele 1^a-3^a, valida ai fini della valutazione);*+ 1 scheda tecnica a conclusione di un esperimento in laboratorio (per L.Sc. e L.Sc.A); (F)= prova scritta facoltativa alla 2^a verifica orale; (S/O)= prova scritta o orale, facoltativa

Eventuali deroghe al numero minimo di prove possono essere previste:

- In diminuzione, per causa di forza maggiore
 - In aumento, per esigenze didattiche e valutative della classe.
- b) Le prove orali, fissate nel numero di 1, 2 o 3 a Trimestre e Pentamestre in base al numero di ore delle discipline ed alle scelte dei Dipartimenti, si espletano in modo trasparente, con la comunicazione immediata del voto all'alunno in presenza della classe, se positivo, se negativo, il docente si limiterà a spiegare all'alunno interessato come integrare con uno studio più puntuale ciò che è mancato al momento dell'interrogazione, riservandosi di chiamarlo in privato, alla fine della sua lezione, per comunicargli l'insufficienza.

Le valutazioni sommative trimestrali e pentamestrali delle discipline che hanno anche la prova scritta, **a fine trimestre** si esprimeranno attraverso **il doppio voto (scritto e orale)**, invece al termine del **pentamestre con uno solo** (comprensivo di entrambi).

Nella preparazione e nella somministrazione delle prove appare importante e utile esplicitare il rapporto tra obiettivi e prestazioni richieste per sviluppare l'autovalutazione degli alunni. Analogamente, nella correzione delle prove, si ritiene efficace coinvolgere, gli stessi, nell'analisi degli errori perché si rendano conto del genere di difficoltà incontrate. Vanno, inoltre, sempre indicati i criteri ai quali ci si riferisce per l'attribuzione dei punteggi o dei giudizi qualitativi.

La valutazione trimestrale e del pentamestre viene usata per registrare e comunicare il processo educativo di apprendimento, in riferimento alla proposta culturale e didattica che la scuola formula e serve per:

- Avere informazioni di ritorno sull'efficacia dell'istruzione impartita;
- Saggiare l'ampiezza, la qualità e la stabilità degli apprendimenti sviluppati;
- Individuare la tipologia degli errori per cercarne le motivazioni;
- Avviare l'autovalutazione da parte di allievi e allieve.

Per ogni disciplina viene espresso un unico giudizio sintetico che fa riferimento ai criteri elaborati dal collegio docenti che controllano:



Liceo Classico con annesso Liceo Scientifico “Pietro Paolo Parzanese”

via G. Matteotti 7 - 83031 Ariano Irpino, AV

Codice Meccanografico AVPC02000T

Codice Fiscale 81001050640

- La padronanza dei concetti chiave della disciplina;
- L'organizzazione dei metodi e degli strumenti specifici;
- La capacità di un'elaborazione mentale abbastanza complessa;
- Il grado di competenza nell'uso dei linguaggi specifici.

Resta inteso che le griglie di valutazione e la valutazione stessa debbano essere espressi su base 10: 1/10; 2/10; 3/10; 4/10; 5/10; 6/10; 7/10; 8/10; 9/10; 10/10.

Nel Quadro finale il giudizio globale viene comunicato per esteso facendo soprattutto riferimento ai comportamenti che si ritengono utili per una buona riuscita scolastica.

La valutazione del comportamento è su base numerica in decimi, e, se inferiore a sei, determina la non ammissione dello studente all'Esame di Stato.

La **valutazione del comportamento** degli studenti **resta espressa con un voto numerico in decimi e concorre alla valutazione complessiva dello studente, determinando, se inferiore a sei, la non ammissione all'Esame di Stato** (legge 169 del 2008, art. 2). **Se, invece, la valutazione del comportamento fosse inferiore a sei, l'ammissione all'Esame di Stato dovrà essere motivata e verbalizzata** in sede di scrutinio finale dal Consiglio di Classe (Il DPR 122 del 2009). **Il D.lvo 62 non aggiunge nulla di nuovo al voto di comportamento se non il fatto che, ai fini dell'ammissione agli Esami di Stato, non deve essere inferiore a sei decimi.**

CRITERI DI CONDUZIONE DEGLI SCRUTINI FINALI

Le proposte di voto devono essere motivate da un giudizio espresso sulla base di un congruo numero di prove scritte, grafiche o orali, secondo quanto previsto dal contratto formativo steso in avvio di anno scolastico ed in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento stabiliti. Esse devono quindi tenere nella giusta considerazione l'effettiva preparazione, il rendimento e la personalità dell'allievo.

Le proposte di voto non sufficiente devono essere motivate analiticamente, con l'esplicita individuazione delle carenze nelle conoscenze, abilità e competenze e specificando se vi sia, a giudizio del docente, la possibilità che l'allievo segua proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo.

La situazione didattica di ogni studente deve essere valutata in relazione ai livelli di partenza, agli esiti documentati in tutto l'anno scolastico, all'esame del curriculum ed in rapporto alla concreta opportunità di formazione integrativa offerta dalla scuola. E' sulla scorta di tale complesso di indicatori che il consiglio di classe valuta se insufficienze non gravi, ma diffuse possono o meno determinare una carenza nella preparazione complessiva, così da compromettere comunque la possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo, dichiarando conseguentemente l'allievo non promosso

Tutte le determinazioni assunte dovranno scaturire da una decisione collegiale riportata a verbale e che tenga conto non solo degli elementi di giudizio elencati nei diversi passaggi del presente documento, ma anche della specifica personalità di ogni singolo studente valutato

Il consiglio di classe, al termine delle lezioni ed in sede di scrutinio di giugno, non può rinviare uno studente alla seconda sessione di integrazione dello scrutinio stesso con più



Liceo Classico con annesso Liceo Scientifico “Pietro Paolo Parzanese”

via G. Matteotti 7 - 83031 Ariano Irpino, AV

Codice Meccanografico AVPC02000T

Codice Fiscale 81001050640

.....
di tre discipline insufficienti, rispetto alle quali l'allievo deve saldare il debito formativo contratto.

CRITERI DI AMMISSIONE DEGLI ALUNNI ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Tutto ciò premesso, ed al fine di omogeneizzare l'azione dei consigli di classe dei diversi indirizzi di studio, vengono stabilite le seguenti condizioni:

- **un allievo è promosso in caso di piena sufficienza in tutte le discipline;**
- **un allievo può essere promosso** qualora il consiglio di classe ritenga che possa seguire proficuamente il programma di studio dell'a.s. successivo e raggiungere gli obiettivi formativi propri delle discipline interessate in caso di
 - insufficienze non gravi (voto 5) fino a due;
 - una insufficienza grave (voto inferiore a 5)
- **il consiglio di classe può rinviare la formulazione del giudizio finale di un allievo nel caso di:**
 1. insufficienze non gravi (voto 5) fino ad un massimo di quattro
 - 2.c insufficienze gravi (voto < 5) fino ad un massimo di due
 - 4 una / due insufficienze non gravi (voto 5) ed una insufficienza grave (voto < 5)
 - 4.a due insufficienze gravi (voto < 5) ed una non grave (voto 5)

tenuto conto dei seguenti fattori di contesto:

- frequenza e partecipazione al dialogo educativo;
- miglioramento del rendimento scolastico complessivo rispetto al livello iniziale;
- raggiungimento degli indicatori comportamentali assunti dal consiglio di classe come prioritari;
- raggiungimento degli obiettivi didattici trasversali previsti (impegno; capacità espositiva con riferimento ai linguaggi delle diverse discipline; acquisizione progressiva di un autonomo metodo di apprendimento e di lavoro ...)
- gravità delle carenze accumulate;
- partecipazione alle iniziative integrative deliberate dal consiglio di classe;

Se i fattori di contesto saranno valutati negativamente dal Consiglio di classe, l'alunno non sarà ammesso alla classe successiva.

- **un allievo non è promosso**, previa valutazione degli elementi sopra indicati e qualora il consiglio di classe ritenga che le insufficienze accumulate gli impediscano di seguire proficuamente il programma di studio dell'anno scolastico successivo, nel caso di:
 - 1.1 più di quattro insufficienze non gravi (voto 5)
 - 2.1 più di due insufficienze gravi (voto < 5)
 - 3.1 più di due insufficienze non gravi (voto 5) accompagnate da una o più insufficienze gravi (voto <5)



Liceo Classico con annesso Liceo Scientifico “Pietro Paolo Parzanese”

via G. Matteotti 7 - 83031 Ariano Irpino, AV

Codice Meccanografico AVPC02000T

Codice Fiscale 81001050640

Il consiglio di classe in sede di scrutinio

- a) prende visione della scheda di valutazione individuale dello studente (modulo allegato al protocollo valutativo);
- b) Procede alla stesura di un'analitica illustrazione dei motivi per i quali non si è proceduto al rinvio della formulazione del giudizio finale

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio di giugno, può collegialmente rinviare la formulazione del giudizio finale su uno studente in funzione della verifica del recupero dei debiti formativi attribuiti (fino ad un massimo di tre), da effettuarsi entro il 31 agosto.

In sede di integrazione dello scrutinio finale, il Consiglio di classe può dichiarare promosso lo studente qualora egli abbia saldato tutti debiti contratti nel precedente anno o abbia mostrato un significativo recupero delle lacune pregresse in termini di conoscenze / abilità / competenze.

In particolare

1.a l'alunno, qualora non recuperi integralmente i propri debiti formativi nonostante i programmati interventi didattici di recupero, **può essere dichiarato promosso** in sede di integrazione dello scrutinio finale delle **classi dalla prima alla quarta** anche **in presenza di un debito formativo non saldato in una sola disciplina** nel caso in cui il consiglio di classe valuti collegialmente la sua preparazione complessiva adeguata a permettergli la frequenza alla classe successiva.

2.a l'alunno, qualora non recuperi i propri debiti formativi nonostante i programmati interventi didattici di recupero, **non è promosso** nello scrutinio finale delle **classi dalla prima alla quarta** **in presenza di una preparazione insufficiente in più discipline**, previa valutazione collegiale da parte del consiglio di classe della sua preparazione complessiva.

In caso di sospensione a giugno e rinvio a settembre della formulazione del giudizio finale è data comunicazione scritta alle famiglie delle motivazioni della decisione del consiglio di classe; i docenti delle discipline nelle quali l'allievo presenta debito formativo specificano in modo dettagliato, in termini di conoscenze, abilità e competenze, quali parti del programma devono essere recuperate e fatte oggetto di verifica prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

L'allievo è tenuto a frequentare le iniziative di sostegno e di recupero organizzate dalla scuola entro la fine del mese di agosto ed a saldare i debiti formativi accertati nei tempi previsti dal D.M. 80/07 e secondo le modalità stabilite dall'istituto

Qualora i genitori o coloro che esercitano la patria potestà non ritengano di avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo dello studente di sottoporsi alle verifiche previste [DM 80/2007, art 2 e 5]



Liceo Classico con annesso Liceo Scientifico “Pietro Paolo Parzanese”

via G. Matteotti 7 - 83031 Ariano Irpino, AV

Codice Meccanografico AVPC02000T

Codice Fiscale 81001050640

ESAME DI STATO 2018-2019

CRITERI DI AMMISSIONE DEGLI ALUNNI ALL'ESAME DI STATO

Riferimenti normativi:

- D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, “Regolamento recante disciplina degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, a norma dell'articolo 1 della legge 10 dicembre 1997, n. 425”
- Decreto Ministeriale del 24 febbraio 2000.n. 49 “Individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi”
- DM 16 dicembre 2009, n. 99 (*Criteria per l'attribuzione della lode nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e tabelle di attribuzione del credito scolastico*);
- Decreto Ministeriale 24 febbraio 2000 n. 49 (*Individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi*)
- DPR 22 giugno 2009 n. 122, art. 6, comma 1 e comma 2 e art. 14, comma 3 (*Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 (norme in materia di acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative a <<Cittadinanza e Costituzione>>, di valutazione del comportamento e degli apprendimenti degli alunni*)
- Nota prot. 236 del 14 gennaio 2010 (*Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio d'istruzione secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2009/2010 – Candidati – Esame preliminare- D.M. n.99 del 16 dicembre 2009*)
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170 (*Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*);
- DPR 23 luglio 1998, n. 323 (*Disciplina degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, per le parti compatibili con la vigente normativa in materia*);
- Legge 107 del 13 luglio 2015 (*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*)
- D.lgs. n.°62 del 13 Aprile 2017 (*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*)

Il D.lgs. n.°62 del 13 Aprile 2017 contiene alcune novità relative ai criteri di ammissione degli studenti all'Esame di Stato ed alle norme di svolgimento dello stesso, **alcune delle quali non si applicheranno nell'anno in corso**, in virtù del decreto Legge 25 luglio 2018 n. 91, che le ha prorogate al 1° settembre 2019.

Nello specifico, **per il 2018-2019 non varrà come requisito di ammissione all'Esame di Stato l'obbligo di:**

- a) avere partecipato alle Prove Nazionali livello13 (CBT)*
- b) di avere svolto le ore previste dal piano di attività dell'AS-L (alternanza scuola-lavoro).

NB: per l'anno in corso resta l'obbligo di partecipazione

Entra in vigore già da quest'anno invece:

-per le classi del triennio **una tabella di “conversione –adattamento” del credito scolastico** alle nuove valutazioni in quarantesimi (12 crediti al III anno, 13 crediti al IV anno e 15 crediti al V anno). La nuova Tabella di conversione dei crediti scolastici, predisposta dal MIUR, servirà a favorire il passaggio alla nuova valutazione.

- il punteggio di **40 punti massimo**, di **crediti scolastici** ottenibili dallo studente.



Liceo Classico con annesso Liceo Scientifico “Pietro Paolo Parzanese”

via G. Matteotti 7 - 83031 Ariano Irpino, AV

Codice Meccanografico AVPC02000T

Codice Fiscale 81001050640

-Viene, infine, **abolita la terza prova**, sinora redatta dai membri interni della Commissione di Esame.

Ammissione all' Esame di Stato

L'Esame di Stato conclusivo del percorso quinquennale del Liceo verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ciascun Indirizzo, con riferimento alle Indicazioni Nazionali per i Licei ed anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'ammissione all'Esame di Stato è stabilita in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

Per l'anno scolastico 2018-2019 sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti interni che:

1. **abbiano frequentato** la scuola per almeno **tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, fatte salve le deroghe, art. 14, c.7, del DPR n.122 del 2009
2. nello scrutinio finale, abbiano **conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi**. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina). Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751;
3. gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato del secondo ciclo. **Il Consiglio di classe stabilisce per essi la tipologia delle prove d'esame e se le stesse hanno valore equipollente all'interno del piano educativo individualizzato.**

Abbreviazione per merito

Possono sostenere, nella sessione dello stesso anno, per abbreviazione per merito, il corrispondente esame di Stato, gli studenti iscritti alle penultime classi che nello scrutinio finale per la promozione all'ultima classe hanno riportato;

1. non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento;
2. che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti.

Modalità di svolgimento

L'Esame di Stato verte su 2 prove scritte e su un colloquio orale.

Attribuzione del punteggio finale in base alla Tabella A (D.lvo 62/2017)

Il punteggio finale dell'Esame di Stato per il secondo ciclo di istruzione deve essere espresso **in centesimi** (da 60/100 a 100/100) ed è assegnato sulla base dei seguenti criteri:

- Curricolo: 40 punti (12+13+15)
- Prove scritte: 40 punti
- Colloquio orale: 20 punti



Liceo Classico con annesso Liceo Scientifico “Pietro Paolo Parzanese”

via G. Matteotti 7 - 83031 Ariano Irpino, AV

Codice Meccanografico AVPC02000T

Codice Fiscale 81001050640

Sono inoltre a disposizione della Commissione

- 5 punti (per studenti con credito di almeno 30 punti e risultato complessivo prove d'esame pari almeno a 50 punti)

-**Lode** (a discrezione della Commissione) da attribuire ai candidati eccellenti, vale a dire coloro che, partendo già da 40 punti di credito/curricolo, hanno conseguito il punteggio massimo in ogni prova scritta e orale, raggiungendo così il punteggio di 100/100 a prescindere dai 5 punti in aggiunta. La lode è decisa all'unanimità su proposta della Sottocommissione:

Credito scolastico	Prove scritte		Colloquio	Totale prove	Nessuna integrazione
	I prova	II prova			
40	20	20	20	100	

L'Esame di Stato si dichiara superato a partire da un punteggio di **60/100**

Per gli studenti con disabilità / con DSA rimangono le disposizioni oggi vigenti.

Novità del D.lvo 62/2017 inerenti le Prove di Esame

PRIMA PROVA (max. 20 pt)

La prima prova scritta, che ha la finalità di accertare la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato consiste nella redazione di un elaborato con diverse tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. Per ciascuna Tipologia ci saranno uno o più tracce, come specificato di seguito: **Tipologia A** (Analisi del testo) **2 tracce**; **Tipologia B** (analisi e produzione di un testo argomentativo) **tre tracce**; **Tipologia C** (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) **due tracce**.

IL D.lvo prevede anche per la Prima prova d'esame una **Griglia di valutazione Ministeriale**, che dovrebbe garantire una valutazione imparziale.

SECONDA PROVA (max. 20 pt)

La seconda prova scritta è inerente alle discipline di Indirizzo (DM 10/2015):

- Greco o Latino per il Liceo Classico;
- Matematica o Fisica per il liceo Scientifico;
- Matematica, Fisica o Scienze per l'opzione Scienze Applicate.

Ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti ed ha il compito di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo professionale dello studente.

Anche per questa prova il D.lvo ha previsto delle **griglie di valutazioni ministeriali**.

IL COLLOQUIO (max. 20 pt)

Il colloquio comprenderà le seguenti sezioni:

- Trattazione che trae spunto dalle proposte della Commissione (analisi di testi, documenti, esperienze, progetti, problemi)
- Esposizione, attraverso una breve relazione, e/o un elaborato multimediale, dell'esperienza di ASL svolta nel percorso di studi
- Parte dedicata alle conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione».

Naturalmente, va dedicato apposito spazio alla discussione degli esiti delle prove scritte



Liceo Classico con annesso Liceo Scientifico “Pietro Paolo Parzanese”

via G. Matteotti 7 - 83031 Ariano Irpino, AV

Codice Meccanografico AVPC02000T

Codice Fiscale 81001050640

LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

Il **D.lvo 62/2017** con il DM 26 novembre 2018, n. 769, il MIUR ha pubblicato i Quadri delle prove scritte, contenenti:

- Le caratteristiche della prova (struttura e tipologie)
- I nuclei tematici fondamentali
- Gli obiettivi della prova

I nuclei tematici fondamentali per ogni disciplina caratterizzante rappresentano i contenuti ineludibili per il perseguimento dei risultati di apprendimento di ciascun profilo.

Tali nuclei sono stati scelti in assoluta coerenza con Indicazioni Nazionali e Linee Guida, ma **non si riferiscono solo all’ultimo anno di corso.**

Il DM n. 769 contiene anche le **Griglie di valutazione per la prima e seconda scritta**, con l’obiettivo di fornire alle Commissioni elementi di omogeneità e di equità, in esse sono definite le dimensioni valutative collegate agli obiettivi della prova. In pratica, **si tratta di indicatori che le Commissioni declineranno in descrittori** di livello, tenendo conto anche delle caratteristiche della traccia. Per ciascun indicatore viene definito un punteggio massimo.

Le griglie di valutazione della Prima prova scritta (max. 20 punti)

Le griglie di valutazione della prima prova scritta presentano due caratteristiche precipue:

- a) Vi sono **indicatori generali** che prescindono dalla tipologia **ed altri specifici da applicare a seconda della tipologia prescelta** dal candidato (**dettati dal Ministero**); **alle Commissioni viene lasciato il compito di definire i descrittori di livello.**
- b) Al fine di consentire alla Commissione di disporre di un campo di variazione più ampio e di tenere conto di tutte le dimensioni valutative, il punteggio complessivo viene prima calcolato in centesimi e poi riportato a venti con opportuna proporzione (basta dividere per 5 e procedere all’arrotondamento se necessario).

Le griglie di valutazione della Seconda prova scritta (max. 20 punti)

Il Ministero ha predisposto di griglie che tengono conto della specificità degli indirizzi e delle discipline.

Ove possibile, sono state **elaborate griglie integrate, riferite anche alle eventuali prove con più discipline.** Anche quando la prova è composta da più parti, **la griglia si riferisce alla valutazione complessiva** (perché tutte le parti mirano a verificare le competenze, abilità e conoscenze del profilo). **La Griglia di valutazione per l’attribuzione dei punteggi** contiene un **set di indicatori legati agli obiettivi della prova** (ossia alle operazioni cognitive e le procedure operative necessarie per svolgere la prova stessa), **con una distribuzione del punteggio per fasce** tra i vari indicatori che **le Commissioni d’esame utilizzeranno per la costruzione** di uno strumento di valutazione tarato sulla specifica prova.

Il Colloquio (max. 20 punti)

La predisposizione dei materiali per il colloquio richiederà un **lavoro specifico da parte della Commissione**, che dovrà analizzare con particolare attenzione il documento del 15 maggio per poter trarre spunti coerenti con il percorso didattico svolto. Naturalmente, ciò implica che i **Consigli sviluppino in modo analitico e puntuale il documento del 15 maggio, al fine di illustrare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte**, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida

PER L’ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

L’Esame di Stato, in relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico di ciascun indirizzo di studi, tiene conto anche:

- a) dello sviluppo delle competenze digitali;



Liceo Classico con annesso Liceo Scientifico “Pietro Paolo Parzanese”

via G. Matteotti 7 - 83031 Ariano Irpino, AV

Codice Meccanografico AVPC02000T

Codice Fiscale 81001050640

- b) del suo percorso formativo (esperienze acquisite in ambito formale, non formale ed informale) in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate;
- c) l'Esame di Stato tiene in conto le attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione

La tabella di transizione in vigore a partire dal 2018-2019 consentirà di convertire i crediti delle classi quarte e quinte in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe in modo da raggiungere il massimo di 40 punti, di cui: 12 punti al terzo anno, 13 punti per il quarto e 15 punti per il quinto.

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito, ai sensi dell'art. 13, c. 4, è attribuito per l'anno scolastico non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso.

CREDITO SCOLASTICO

Il **credito scolastico** è il punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle 2 prove scritte e alla prova orale, per determinare il voto finale dell'esame di maturità'. Nell'**attribuzione** del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno; nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla tabella A, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno.

Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi. Il **punteggio massimo** così determinato è di **40 crediti**. Per i **candidati interni** l'attribuzione si basa sulla tabella sotto indicata:

Per gli anni scolastici 2018-2019 e 2019-2020 il D.lvo n.°62 del 2017 prevede l'introduzione di una tabella di conversione del credito scolastico per adeguare i punteggi ottenuti dalle terze e quarte classi al nuovo regime che prevede un punteggio massimo di crediti scolastici pari a 40 punti, ed introduce la nuova tabella per la classe terza. Le tabelle introdotte dall'Allegato del D.lvo 62 sono adottate in regime di transizione e sino all'entrata a regime della normativa.

Attribuzione del credito scolastico			
Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-----	-----	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

Per i candidati che sostengono l'esame nell'anno scol. 2018-2019 si utilizza la seguente Tabella di conversione del credito conseguito nel III e IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV	Nuovo credito attribuito per il III e
---	---------------------------------------



Liceo Classico con annesso Liceo Scientifico "Pietro Paolo Parzanese"

via G. Matteotti 7 - 83031 Ariano Irpino, AV

Codice Meccanografico AVPC02000T

Codice Fiscale 81001050640

anno	IV anno
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25
Candidati che sostengono l'esame nell'anno scol. 2019-2020	
Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno	
Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

Tabella II ai sensi del D.M. n.99 del 16 dicembre 2009 che fissa le nuove tabelle per l'assegnazione del credito scolastico formativo (**sostituisce la tabella prevista dell'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007**)

Media dei voti	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
M =6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

NB: Il credito scolastico attribuito per l'anno scol. 2017-2018 alle classi quarte e quinte dell'anno scol. 2018-2019 è stato desunto da questa Tabella.

COME ATTRIBUIRE IL PUNTEGGIO ALLA LUCE DELLA TABELLA DI CONVERSIONE IN REGIME TRANSITORIO

Per l'anno scolastico in corso, **il credito scolastico totale sarà determinato**, per ciascun alunno, dalla **sommatoria del punteggio definito sulla base della tabella di conversione della somma del credito del terzo e quarto anno**, già assegnato nei due anni scolastici precedenti, e **il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio finale, applicando**, a tale ultimo fine, **esclusivamente la prima e l'ultima colonna della tabella di attribuzione del credito scolastico.**



Liceo Classico con annesso Liceo Scientifico “Pietro Paolo Parzanese”

via G. Matteotti 7 - 83031 Ariano Irpino, AV

Codice Meccanografico AVPC02000T

Codice Fiscale 81001050640

I **candidati esterni** sostengono l'esame preliminare in presenza del Consiglio di classe, il quale stabilisce preventivamente i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

La legge n.169 del 30 ottobre 2008, art. 2 (Valutazione del comportamento degli studenti) afferma che *“La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo di ciclo”*. L' art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, detta che la valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità: -accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; -verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; - diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri; -dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10. Infine che la valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti. Il D.lvo 62 del 2017 non abroga nessuna delle due leggi precedenti, limitandosi a stabilire, all'articolo 3, che:

<<La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali>>.

Alla luce di tali premesse, ai fini dell'attribuzione del voto di condotta, si indicano i seguenti

INDICATORI:

- Interesse e partecipazione
- Frequenza e puntualità
- Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Responsabilità
- Rispetto degli Impegni scolastici
- Svolgimento delle consegne didattiche
- Ruolo all'interno della classe
- Senso di responsabilità, autodisciplina, autocontrollo
- Condotta

Il voto di condotta, proposto di norma dal Docente coordinatore di classe, tiene conto dei criteri sopraccitati, ma non include alcun automatismo. L'assegnazione definitiva avviene in seno al Consiglio di classe che valuta con attenzione le situazioni di ogni singolo studente e procede all'attribuzione considerando la prevalenza degli indicatori relativi al singolo voto (almeno 4 indicatori di fascia).

GRIGLIA COMPORTAMENTO

ALUNNI CON DISABILITA'

Ai fini dell'adempimento dell'obbligo d'istruzione da parte degli **alunni diversamente abili** si fa riferimento a quanto previsto dal citato Decreto 22 agosto 2007 n. 139, art. 3, c. 1, e le indicazioni contenute nelle **“Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità”** di cui alla nota prot. n. 4274 del 4 agosto 2009. Le norme del D.Lgs 62/2017 confermano sostanzialmente la situazione previgente, con particolare riferimento a:

- La coerenza con il PEI



Liceo Classico con annesso Liceo Scientifico “Pietro Paolo Parzanese”

via G. Matteotti 7 - 83031 Ariano Irpino, AV

Codice Meccanografico AVPC02000T

Codice Fiscale 81001050640

- Le prove differenziate (equipollenti o non equipollenti)
- Diploma o attestato
- Gli studenti con disabilità con prove non equipollenti possono non sostenere una o più prove
- Agli studenti con disabilità che non partecipano agli esami viene comunque rilasciato l'attestato di credito formativo

ALUNNI PORTATORI DI DSA

Le norme del D.Lgs 62/2017 confermano sostanzialmente la situazione previgente, con particolare riferimento a:

- La coerenza con il PDP
- Gli strumenti compensativi
- Percorso didattico ordinario con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera: prova orale sostitutiva
- Percorso didattico differenziato con esonero dall'insegnamento delle lingue straniere (in caso di particolare gravità del DA, su richiesta della famiglia e approvazione del CdC): prove differenziate non equipollenti finalizzate al rilascio del solo attestato.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI LIVELLI PRESTAZIONALI DISCIPLINARI

Il Decreto Ministeriale n. 8 del 26 gennaio 2006, concernente le certificazioni ed i relativi modelli da rilasciare in esito al superamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, ai sensi del comma 1 art.13 DPR 23 luglio 1998, n.323, che fa riferimento alle esigenze connesse con la circolazione dei titoli di studio nell'ambito dell'Unione Europea, impone che la certificazione finale dei corsi di studio quinquennali della secondaria superiore debba contenere i seguenti riferimenti:

- a) indirizzo e durata del corso di studi;
- b) la votazione complessiva ottenuta;
- c) le materie di insegnamento comprese nel curriculum di studi con l'indicazione oraria complessiva a ciascuna destinata;
- d) le conoscenze, competenze e le capacità anche professionali acquisite;
- e) i crediti formativi documentati in sede d'esame.

Ogni scuola ha a disposizione il modello unico del diploma e delle certificazioni integrative, legati al suddetto provvedimento che si trova di seguito allegato.

Ariano Irpino, 21/12/2018

Il Dirigente Scolastico
Dssa Alfonsina Manganiello